

Linee d'indirizzo per il nuovo periodo di regolazione 2011/2015 per il servizio idrico integrato nel bacino gestito da Hera s.p.a.

Al fine di risolvere le criticità relative alla gestione del servizio idrico integrato dovute alle minori entrate tariffarie per minori volumi venduti, è stato attuato un confronto con il gestore Hera s.p.a. che si è svolto nell'ambito degli incontri dell'Ufficio di Presidenza di ATO nelle date 31 marzo, 6 e 13 aprile u.s..

Nel corso di tali incontri si è ipotizzato di procedere ad un rinnovo del periodo regolatorio 2011-2015 del servizio idrico integrato secondo il seguente schema:

1. VOLUMI DI RIFERIMENTO

- 77,5 milioni di mc per l'annualità 2011; con riduzione dalle annualità successive pari allo 0,25% annuo;
- franchigia sui volumi pari al +/- 1,5%, cumulato sul quinquennio (come da DPGR 49/2006)
- clausola di superamento del meccanismo di franchigia qualora leggi nazionali o regionali ne prevedano il superamento.

2. INVESTIMENTI

Investimenti cumulati del quinquennio 2011-2015 pari a M€ 149,5 di cui:

- a) -M€ 110 per nuove opere/interventi programmabili
 - b) -M€ 27 per interventi non programmabili di cui:
 - (i)-M€ 7 per il 2011
 - (ii) -M€ 5 per ciascuno degli anni successivi e conseguente trasferimento a costo d'esercizio di M€ 2 annui
 - c) -M€ 12,5 per investimenti di struttura (M€ 2,5/anno)
- eventuali ulteriori quote riscontrabili a consuntivo per interventi non programmabili eccedenti gli importi sopra indicati (M€ 7 per il 2011, M€ 5 annui dal 2012), sono da considerarsi incrementativi degli investimenti concordati

3. COSTI OPERATIVI

- da determinarsi sulla base del consuntivo certificato del 2009
- da determinarsi in considerazione di quanto specificato al punto 2, lett. b), par. (ii) per gli interventi non programmabili

4. TARIFFE 2011-2015

- piena remunerazione a partire dal 2011
- recupero mancati ricavi 2008-2010 (per minori volumi/minor tariffa media e per credito da attuale accordo) a partire dal 2012

Le valutazioni effettuate dall'Autorità d'ambito riguardo alle perdite di rete ed ai costi di energia elettrica trovano una contropartita nella proposta di investimenti formulata da Hera; tuttavia nell'ambito della definizione del futuro accordo tariffario, si procederà ad una valutazione congiunta riguardo ai temi sollevati

Si conviene altresì che in sede di nuova convenzione dovranno essere ridefinite le condizioni relative a tali temi per gli anni 2011 e successivi.